



IPERAMMORTAMENTO Novità Legge di Bilancio 2019

La legge di bilancio 2019, al fine di incentivare il processo di ammodernamento tecnologico nell'ottica dell'Impresa 4.0, ha **prorogato l'Iperammortamento**, ovvero la possibilità di applicare una maggiorazione alla quota di ammortamento per determinati beni.

Le nuove percentuali di maggiorazione si differenziano, in maniera decrescente, in funzione di predeterminati volumi di investimento.

Nello specifico, sarà possibile applicare le seguenti percentuali di ammortamento:

- **270% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;**
- **200% per investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro;**
- **150% per investimenti tra 10 e 20 milioni di euro.**

In base a quanto disciplinato nella Legge di Bilancio 2019, l'Iperammortamento potrà essere applicato per gli investimenti effettuati entro:

- il 31 dicembre 2019;
- il 31 dicembre 2020 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Resta fermo il requisito fondamentale dell'interconnessione per beneficiare della maggiorazione del bene ovvero la sua capacità di scambiare informazioni con i sistemi aziendali.

La maggiorazione prevista nel 2019 non si applicherà agli investimenti che beneficiano della precedente versione dell'Iperammortamento.

La legge di Bilancio 2019 proroga anche il super ammortamento per i beni immateriali, confermando la maggiorazione nella misura del 40%.

Il beneficio spetta alle imprese che usufruiscono dell'iperammortamento e che, nel suddetto periodo (entro il 31 dicembre 2019 ovvero entro il 31 dicembre 2020 se vengono soddisfatte le due condizioni sopra indicate), effettueranno investimenti in beni immateriali strumentali compresi nell'elenco di cui all'Allegato B annesso alla legge di Bilancio 2017, così come integrato dall'articolo 1, comma 32, della Legge di Bilancio 2018.

Il comma 229 specifica che rientrano nel superammortamento anche i costi sostenuti a titolo di canone per l'accesso, mediante soluzioni di cloud computing, a beni immateriali di cui all'allegato B della legge di Bilancio 2017, limitatamente alla quota del canone di competenza del singolo periodo d'imposta di vigenza della disciplina agevolativa.